VH ITALIA INFORMA

ASSICURATORE SPECIALIZZATO NEI RISCHI AGRICOLI

CONTENUTO

2. *Distribuire i rischi su più spalle*
3. *Il Dr. Philipp Schönbach entra a far parte del Consiglio di Amministrazione*
4. *Meteo estremo in tutto il mondo*
6. *Strumenti innovativi e rivoluzione dei processi assicurativi per rispondere alle sfide dell'agricoltura del XXI secolo*
7. *VH Italia sperimenta un nuovo prodotto assicurativo: le polizze pluriennali*
8. *Seminario AIAG 2023*
10. *Storia della più grande Compagnia assicurativa europea specializzata nei rischi agricoli da 200 anni*
12. *Uno sguardo ai drammatici eventi meteorologici che hanno messo in ginocchio l'Italia*

Distribuire i rischi su più spalle
(autore: Il Team del Consiglio di Amministrazione Vereinigte Hagelversicherung)

Cari soci assicurati della Vereinigte Hagelversicherung, cari lettori e lettrici di VH Informa,

si sta concludendo un altro anno ricco di eventi meteorologici piuttosto straordinari. Tutta l'Europa è stata colpita da tempeste, anche di notevole intensità. Oltre alla Germania, sono stati particolarmente colpiti l'Europa meridionale (Italia, Croazia) e gli Stati baltici (Lituania, Lettonia). L'anno 2023 ha segnato un triste record, conseguente i numerosi eventi meteorologici estremi che hanno causato indennizzi senza precedenti. Le violenti tempeste dimostrano, ancora una volta, quanto sia importante disporre di una copertura assicurativa completa ed, altresì, quanto sia necessario adottare strumenti di gestione del rischio, al fine di evitare riduzione di liquidità e persino scenari che metano a rischio l'esistenza dell'azienda stessa.

Questa è la ragione per la quale il sostegno statale alle assicurazioni è da tempo una prassi comune nell'UE. Attualmente, infatti, sono diciannove i Paesi europei che sostengono le Imprese Agricole con fondi nazionali e/o comunitari necessari al fine di incentivare e garantire l'accesso a coperture assicurative contro la perdita del raccolto. In questi Paesi il premio assicurativo spesso viene sovvenzionato fino al 70%.

La Germania è uno dei pochi paesi europei che non ha ancora implementato una strategia di finanziamento standardizzata a livello nazionale nel settore delle assicurazioni multirischio. I singoli Stati federali stanno adottando politiche specifiche e zonali. Tale approccio si riflette, inoltre, sull'attuale situazione dei livelli contributivi d'aiuto che risulta altamente disomogenea. Non in tutti gli Stati federali, ad esempio, i viticoltori e i frutticoltori ricevono sussidi per proteggere il loro raccolto dai rischi meteorologici. Inoltre, vi sono evidenti differenze nelle colture e nei rischi meteorologici, nell'importo dei finanziamenti e nell'origine dei fondi utilizzati, siano essi statali o fondi dell'UE.

In Baviera dal 2023 viene offerta un'ampia sovvenzione per l'assicurazione multirischio. Infatti, tutti coloro che assicurano i propri terreni coltivabili contro i rispettivi rischi ammissibili ricevono un sussidio fino al 50% del premio assicurativo. Per la prima volta anche i seminativi, i pascoli e le colture permanenti beneficeranno del sussidio, insieme ai viticoltori e ai produttori di frutta. In collaborazione con la BayernPolice, Vereinigte Hagelversicherung ha sviluppato un prodotto assicurativo appositamente studiato per le regole previste nel modello di sovvenzione bavarese.

Questo cambiamento di vedute, che si allontana da complicati aiuti ad hoc per passare a strumenti finanziari validi per una prevenzione responsabile dei rischi, è molto apprezzato dalle imprese agricole. Tuttavia, il governo federale non vede alcuna possibilità di contribuire finanziariamente mediante un programma permanente di assicurazione multirischio in Germania.

La priorità è intensificare l'adozione di misure produttive preventive per ammodernare ed adattare l'agricoltura ai cambiamenti climatici. Il miglioramento genetico delle colture, investimenti in strumenti di difesa attiva come reti antigrandine e in sistemi di irrigazione o antibrina, diventeranno sempre più importanti per fronteggiare i cambiamenti climatici.

In un'ottica integrata di strumenti di gestione del rischio, le polizze assicurative e gli strumenti di difesa attiva si integreranno sempre più generando sinergie virtuose in grado di fornire in caso di crisi, protezione finanziaria alle aziende agricole. In tale ottica, Vereinigte Hagelversicherung è al fianco dei suoi membri come partner affidabile.

È con orgoglio che desideriamo ringraziare i nostri collaboratori per il loro notevole impegno e la loro specifica competenza e preparazione in questo straordinario anno 2023.

Il team
Vereinigte Hagelversicherung

Dr. Jan Keller **Dr. Philipp Schönbach** **Dr. Rainer Langner** (Presidente del Consiglio di Amministrazione) **Thomas Gehrke**

Il Dr. Philipp Schönbach entra a far parte del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Vigilanza della Vereinigte Hagelversicherung ha nominato il dottor Philipp Schönbach, membro del proprio Consiglio di Amministrazione, con effetto dal 1° giugno 2023.

Il dottor Schönbach lavora nel Gruppo Hagelversicherung da circa undici anni, nove dei quali in qualità di dirigente. Klaus Mugele, Presidente del Consiglio di Sorveglianza ci tiene ad evidenziare che sono "lieti di dare il benvenuto al dottor Schönbach come nuovo membro del Comitato esecutivo". Mugele esalta il lavoro di Schönbach dichiarando: "Oltre a gestire la nostra sede regionale di Norimberga, il dott. Schönbach ha guidato con il suo impulso l'espansione del nostro portafoglio prodotti e ha contribuito in modo significativo al lancio del nostro servizio meteorologico Meteosol®, conquistando risultati di successo. Siamo fiduciosi che l'ampliamento del Consiglio di Amministrazione ci consentirà di continuare con successo la traiettoria in crescita della nostra azienda".

Il dottor Schönbach, originario di Hannover, ha 46 anni ed è sposato con due figli. Dopo gli studi in geografia presso l'Università di Hannover, ha conseguito il dottorato nel 2009, specializzandosi presso l'istituto per la coltivazione e l'allevamento delle piante dell'Università Christian Albrecht di Kiel. Dal 2014 ad inizio 2023 il dottor Schönbach è stato direttore della Direzione del distretto di Norimberga della Vereinigte Hagelversicherung.

Daniel Rittershaus
Responsabile del dipartimento di comunicazione di Vereinigte Hagelversicherung

Il Dott. Schönbach è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione della Compagnia nel giugno 2023

METEO ESTREMO IN TUTTO IL MONDO

Temperature record, tempeste tropicali e nevicate insolite: anche nel corso del 2023 il clima di tutto il mondo ha mostrato ancora una volta il suo volto estremo.

ENORMI QUANTITÀ DI PIOGGIA

Alla fine di settembre, alcune zone di New York sono state sommerse da piogge torrenziali. Anche lo zoo di Central Park è stato violentemente colpito da frequenti ed improvvise piogge. Il leone marino Sally ha colto l'occasione per esplorare l'area esterna alla sua piscina. Non è stato necessario cercare di recuperarlo, dopo il suo giro esplorativo Sally è tornato da solo.

CALDO ESTREMO

Durante l'estate alcune zone del Messico e del sud degli Stati Uniti sono state colpite da un caldo torrido. L'aria calda è rimasta intrappolata in una cosiddetta cupola di calore, come se ci fosse stata una gigantesca campana di vetro. Il Messico settentrionale ha sofferto picchi disastrosi con temperature che sono salite addirittura a 49 °C.

AMPIA CARENZA D'ACQUA

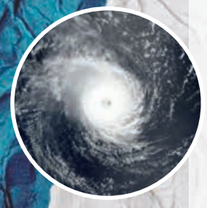
L'Uruguay, che da anni soffre di siccità, si è trovato con i serbatoi di acqua dolce ormai quasi esauriti e, poiché l'acqua pulita non era più disponibile per gran parte della popolazione, è stato urgente aggiungere acqua salata salmastra all'acqua potabile.

DRASTICA SICCITÀ

A causa di precipitazioni insufficienti molti comuni francesi hanno risentito di una drammatica carenza d'acqua. Conseguentemente, si è reso necessario l'intervento delle autorità per regolamentare l'uso dell'acqua potabile da parte della popolazione e nel campo dell'agricoltura. Non sono mancati viticoltori che hanno subito perdite di raccolto fino all'80%.

ORRENDE INONDAZIONI

In settembre, la tempesta Daniel ha causato gravi danni nel Mediterraneo orientale. Ad esempio, in Libia, paese dove c'è la guerra civile, sono crollate due dighe. Basti pensare che nella città di Darna migliaia di persone hanno perso la vita a causa delle inondazioni spaventose.



CICLONE DISTRUTTIVO

Mai prima d'ora un ciclone tropicale, come il ciclone Freddy, è durato così a lungo. Freddy si è protratto per oltre un mese prima di dissiparsi e ha colpito due volte la terraferma africana provocando oltre mille vittime nell'Africa sudorientale. Il paese dell'intero continente africano che ha riportato maggiori conseguenze è stato il Malawi, dove si sono verificate gravi inondazioni e numerose frane.

TIFONE TRAGICO

Il tifone Haikui, considerato il peggior tifone degli ultimi 140 anni, ha colpito la Cina meridionale all'inizio di settembre, causando inondazioni, frane e la morte di migliaia di persone. Inoltre, 70 animali sono fuggiti da un allevamento di coccodrilli completamente allagato. I coccodrilli fortunatamente sono stati poi ricatturati.

VIOLENTA TEMPESTA

In aprile il ciclone Ilsa è passato per il nord-ovest dell'Australia stabilendo un nuovo record di vento, con una velocità di 218 km/h per oltre dieci minuti. Si sono registrate anche raffiche di vento ancora più forti che hanno superato i 218 km/h. Undici pescatori indonesiani hanno rischiato la vita dopo che la loro barca è affondata durante la tempesta su una piccola isola al largo della costa australiana ma sono stati miracolosamente salvati.

Fotos: AdobeStock/Happymeen, AdobeStock/Günter Albers, AdobeStock/Tomas Ragina, AdobeStock/Dragon Claws, AdobeStock/Jan-Dirk, AdobeStock/TimeaPeter, NASA/Suomi-NPP (Public domain via Wikimedia Commons), AdobeStock/Ferdinand, AdobeStock/by-studio, AdobeStock/Anoo

Strumenti innovativi e rivoluzione dei processi assicurativi per rispondere alle sfide dell'agricoltura del XXI secolo

L'industria assicurativa agricola sta vivendo una trasformazione epocale grazie all'innovazione tecnologica. Con l'avvento di strumenti avanzati come il big data, le analisi geospaziali e i satelliti, le compagnie assicurative stanno rivoluzionando il modo in cui valutano, gestiscono e mitigano i rischi nel settore agricolo. Alcune di queste metodologie innovative sono state sperimentate da VH-Italia per far fronte agli eventi particolarmente intensi che hanno caratterizzato il 2023. In questo articolo, esploreremo come queste tecnologie stanno ridefinendo il modo in cui la Compagnia sta rivoluzionando la gestione dei rischi e il supporto agli agricoltori.

I Big Data al servizio delle assicurazioni agricole: Il primo passo verso una trasformazione significativa nel settore assicurativo agricolo è rappresentato dall'utilizzo dei big data. La raccolta e l'analisi di grandi quantità di informazioni provenienti da varie sorgenti consentono alle compagnie assicurative di valutare con maggiore precisione i rischi associati alle varie colture agricole. Tali dati includono le informazioni meteorologiche, dati storici sulle colture, resoconti di raccolti passati e le caratteristiche territoriali in cui si inserisce ogni campo assicurato.
Attraverso l'analisi di questi big data, le compagnie assicurative possono identificare tendenze e modelli che aiutino a prevedere e comprendere meglio gli eventi avversi, come le condizioni meteorologiche estreme, le malattie delle piante o le infestazioni di parassiti. Ciò consente loro di offrire tariffe assicurative più accurate e personalizzate, riducendo al contempo il rischio di perdite finanziarie.

Analisi geospaziali per la valutazione dei rischi: L'analisi geospaziale è un altro pilastro fondamentale nell'innovazione delle assicurazioni agricole. Attraverso l'uso di tecnologie GIS (Sistemi Informativi Geografici), le compagnie assicurative possono mappare e analizzare dati in base alla loro posizione geografica. Questo approccio consente una valutazione dettagliata dei rischi associati a una specifica area agricola.
Ad esempio, l'elaborazione un'attenta analisi geospaziale può consentire di comprendere la distribuzione delle colture, capire la topografia del terreno e legarne le condizioni meteorologiche locali. Con queste informazioni, possiamo personalizzare le politiche assicurative in modo più specifico, adattandole alle caratteristiche uniche di ciascuna regione.
Inoltre, l'utilizzo di queste metodologie si sono rilevate molto utili per garantire una rapida risposta alle emergenze, consentendo ai periti di intervenire tempestivamente in caso di calamità naturali o altri eventi imprevisti.

Il ruolo cruciale dei satelliti nell'assicurazione agricola: I satelliti giocano un ruolo chiave nell'innovazione delle assicurazioni agricole, fornendo dati in tempo reale e immagini ad alta risoluzione che migliorano notevolmente la valutazione dei rischi. Le immagini satellitari consentono di monitorare la crescita delle colture, identificare potenziali problemi come la siccità o le infestazioni di parassiti e valutare l'estensione dei danni in seguito a eventi catastrofici.
VH-Italia, ad oggi utilizza informazioni fornite da satelliti come Sentinel del programma ESA-Copernicus per supportare gli underwriters nella selezione e quotazione dei rischi a cui sono assoggettati appezzamenti e colture. L'obiettivo della Compagnia è di introdurre su larga scala l'utilizzo dei dati satellitari anche per supportare le scelte del perito. Con maggiori informazioni territoriali e meteorologiche, fornite con frequenza settimanale o giornaliera, il corpo peritale sarà in grado di effettuare valutazioni più accurate dei danni e rispondere prontamente alle richieste di indennizzo. Inoltre, i dati satellitari contribuiscono alla prevenzione, consentendo agli agricoltori di adottare misure preventive basate su informazioni dettagliate, riducendo così la probabilità di perdite.

Blockchain per la tracciabilità e la sicurezza dei dati: La tecnologia blockchain offre un registro decentralizzato e immutabile che può essere sfruttato per garantire la tracciabilità e la sicurezza dei dati delle coperture dei nostri assicurati. Le informazioni relative alle polizze, ai sinistri e ai pagamenti possono essere registrate in modo sicuro sulla blockchain, riducendo il rischio di frodi e migliorando la trasparenza tra le parti coinvolte. Inoltre, la capacità di registrare contratti intelligenti sulla blockchain consentirà in futuro l'esecuzione automatica di pagamenti in risposta a determinati eventi calamitosi, accelerando il processo di indennizzo.

Digital Twin per la modellazione virtuale delle colture: I digital twin, o gemelli digitali, sono modelli virtuali che replicano in tempo reale oggetti o sistemi fisici. Nell'assicurazione dei prodotti agricoli, i digital twin possono essere utilizzati per creare modelli virtuali dei campi assicurati, consentendo alla Compagnia di monitorare le condizioni delle coltivazioni in modo ancora più dettagliato. Questi modelli includono informazioni sulla crescita delle piante, sulle condizioni del suolo e sugli interventi agricoli. L'uso dei digital twin facilita la valutazione accurata dei danni in caso di sinistro e permette alla Compagnia di adattare rapidamente le strategie di copertura in base all'evoluzione delle condizioni agricole. A partire dalla stagione 2023 VH-Italia ha iniziato lo sviluppo di modelli interpretativi volti al riconoscimento della coltura presente in campo. Tale approccio è di fondamentale importanza per conoscere la locazione delle colture e la loro ciclicità.

Il futuro dell'assicurazione agricola. Integrazione e sostenibilità: L'integrazione di big data, analisi geospaziali e analisi satellitari nell'assicurazione agricola rappresenta solo l'inizio di un percorso di innovazione che promette di trasformare radicalmente il settore. Nel prossimo decennio, ci aspettiamo di assistere a ulteriori sviluppi tecnologici che potrebbero includere l'uso di intelligenza artificiale per migliorare la previsione dei rischi, la blockchain per garantire la trasparenza e l'efficienza delle transazioni, e la sensoristica avanzata per monitorare in tempo reale le condizioni del terreno e delle colture. Inoltre, l'attenzione verso la sostenibilità sta diventando sempre più centrale nell'assicurazione agricola. VH-Italia sta esplorando modelli che premiano le pratiche agricole sostenibili e orientate alla resilienza delle colture, incoraggiando gli agricoltori a adottare metodi che riducano l'impatto ambientale e contribuiscano alla mitigazione dei cambiamenti climatici. In questo modo la Compagnia sarà in grado di porsi sempre di più come attore principale nella stabilità del reddito dei propri assicurati. L'innovazione nell'assicurazione agricola attraverso l'uso di big data, analisi geospaziali e satelliti sta rivoluzionando il modo in cui il settore affronta i rischi e supporta gli agricoltori. La precisione nella valutazione dei rischi, la personalizzazione delle polizze assicurative e la tempestiva risposta alle emergenze sono solo alcune delle conseguenze positive di questa trasformazione tecnologica. Con il continuo progresso tecnologico e l'attenzione crescente alla sostenibilità, il futuro di VH-Italia si preannuncia entusiasmante. Queste innovazioni non solo proteggeranno meglio gli agricoltori dagli imprevisti, ma contribuiranno anche a promuovere pratiche agricole più sostenibili e resilienti, creando un settore agricolo più robusto e adattabile alle sfide del XXI secolo.

VH Italia sperimenta un nuovo prodotto assicurativo: le polizze pluriennali

In linea con la nostra politica di continua ricerca e studio, volta a trovare le migliori soluzioni assicurative per i nostri assicurati, dal 2023, esclusivamente per le colture permanenti frutticole-viticole, abbiamo voluto sperimentare la stipula di polizze pluriennali.

Il prodotto assicurativo nasce con l'obiettivo di rispondere alle crescenti richieste che arrivano dal mondo agricolo e finanziario soprattutto alla luce delle necessità introdotte dai cambiamenti climatici di disporre di strumenti completi in grado di garantire stabilità e sicurezza a tutti gli attori coinvolti.

Il prodotto, attualmente in fase di sperimentazione, permetterà agli assicurati di disporre di una copertura assicurativa costante per tutto il periodo di durata del contratto.
A partire dal secondo anno di rinnovo, al fine di garantire la massima capacità di copertura, verrà inoltre superato il periodo di carenza per tutte le garanzie prestate. Il costo della copertura assicurativa viene regolato mediante sistema bonus/malus.

Polizze pluriennali: nuova offerta assicurativa come strategia di gestione del rischio
«Oltre all'aumento in termini di frequenza e di magnitudo di eventi estremi, tra gli effetti dei cambiamenti climatici maggiormente riscontrati negli ultimi vent'anni sulle colture vegetali permanenti, si riscontra un costante anticipo della stagione vegetativa – spiega Alessandro Bellini, Country Manager di VH Italia Assicurazioni. Questo ha cambiato l'esigenza dei nostri clienti in termini di tempistica di ingresso in copertura con una polizza agevolata: se fino a qualche tempo fa le stagioni assuntive iniziavano dalla fine di marzo, ora sempre più spesso riceviamo richiesta da parte dei clienti di un ingresso in copertura già dal mese di febbraio». Queste richieste di anticipazione spesso si scontrano con una filiera assicurativa che ha tempi dilatati basati su logiche di mercato non più attuali. Ecco che la proposta assicurativa con polizze pluriennali come quella di VH Italia, lanciata a livello sperimentale nel Nord Italia, nasce proprio nel tentativo di risolvere queste problematiche .«La sperimentazione è partita con una formula contrattuale di tre anni attraverso la quale cerchiamo di non rincorrere l'anticipo vegetativo dovuto al cambiamento climatico ma di gestirlo con un contratto che consenta al cliente di

essere coperto esattamente dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno– continua Bellini. Si tratta di un impianto contrattuale di tre anni caratterizzato dall'emissione di singoli certificati annuali, quindi perfettamente aderente alla normativa nazionale legata alla contribuzione pubblica. La polizza si rinnova in automatico ogni anno con l'obbligo per l'assicurato di comunicare le eventuali variazioni delle consistenze aziendali rispetto all'anno precedente in termini di superfici, valori o quantità».

Perché si consiglia di stipulare polizze pluriennali

«Il vantaggio della Compagnia nell'offrire un prodotto di questo tipo è legato all'instaurarsi di un rapporto di partnership e di fiducia duratura e, al contempo, il vantaggio per l'assicurato consiste nell'avere una copertura permanente di tre anni che permette di azzerare le classiche carenze contrattuali, quindi i periodi di decorrenza successivi all'epoca di notifica della copertura. Generalmente, il cliente che decide di assicurarsi entra fisicamente in copertura dopo tre giorni dalla notifica, se parliamo di grandine, e dopo 12 giorni, se parliamo di gelo. Con la polizza pluriennale questi periodi di carenza per gli anni successivi al primo vengono completamente annullati. Tutto questo garantisce una copertura di ampio spettro e di lunga durata, principalmente contro quei danni che possono accadere in epoche molto precoci, come le gelate tardive. Oltre all'anticipo della copertura – conclude Bellini – altri vantaggi riguardano la maggior stabilità delle condizioni contrattuali e soprattutto una maggior trasparenza su quello che è il sistema di tariffazione di polizza e quindi di quello che è il costo assicurativo a proprio carico. Le nostre polizze, infatti, prevedono per gli anni successivi al primo un sistema di calcolo delle tariffe assicurative basato sul sistema bonus/malus contrattualizzato in polizza che consente al cliente di calcolare autonomamente, alla fine di ogni anno, la propria tariffa e quindi riuscire a prevedere quello che sarà il proprio costo assicurativo per l'anno successivo».

Seminario AIAG 2023
(Associazione Internazionale degli Assicuratori contro la grandine)

150 PERITI HANNO DISCUSSO A BERLINO E MUNCHEBERG

Uno degli obiettivi dell'AIAG è quello di promuovere lo scambio di esperienze tra gli assicuratori nell'ambito della liquidazione dei danni, come ha sottolineato Pascal Forrer, Presidente in carica dell'AIAG, nel corso di una conferenza stampa a Müncheberg.

Quest'anno, l'organizzazione dell'evento è stata affidata agli assicuratori tedeschi, guidati dalla Vereinigte Hagelversicherung, il cui amministratore delegato Rainer Langner è anche membro del Consiglio dell'AIAG. Circa 150 periti esperti nella coltivazione del mais, provenienti da ventuno Paesi, hanno accettato l'invito a Berlino e Müncheberg, situata ad est della capitale, per valutare i danni alle coltivazioni del mais causati da siccità e vento forte.

L'Istituto Leibniz come ideale sito sperimentale

Il team della Vereinigte Hagelversi-cherung ha condotto le prove sui terreni del Centro Leibniz per la ricerca sul paesaggio agricolo (ZALF) di Müncheberg. Il Dr. André Schaffasz, responsabile della sperimentazione, spiega la scelta del luogo: "Allo

Evento di successo. Il team organizzativo e i partecipanti della Vereinigte Hagelversicherung

ZALF abbiamo trovato fin dall'inizio l'infrastruttura necessaria per il nostro impianto sperimentale. Poiché lo ZALF ha già avuto esperienze nell'allestimento di prove di siccità. I responsabili in loco sono stati in grado di fornirci preziosi consigli pratici. Inoltre, i terreni sabbiosi del Brandeburgo sono particolarmente adatti a simulare la siccità".
Oltre alla siccità, che è stata simulata tramite l'uso dei cosiddetti "rifugi anti-pioggia", alle piante sono stati causati anche danni da vento forte. "Mentre i rifugi hanno riparato le piante dall'acqua piovana funzionando come grandi tettoie, per i danni da vento forte ne abbiamo simulato gli effetti apportato manualmente delle piegature alle piante", riferisce Schaffasz.

Thomas Gehrke, membro del Consiglio di Amministrazione della Vereinigte Hagelversicherung e responsabile del progetto, nel suo intervento ha rimarcato quanto sia fondamentale per le aziende agricole assicurarsi contro i danni causati dalle tempeste

Danni dovuti a siccità e vento forte

I danni causati sono stati calcolati e analizzati con competenza e precisione dai periti, i quali hanno valutato il campo sperimentale in diversi gruppi. La mancanza di pioggia ha fatto sì che lo sviluppo delle cariossidi nelle spighe fosse notevolmente inferiore rispetto alla parcella di controllo su cui sono stati effettuati i normali interventi irrigui. Le spighe a causa delle siccità che ha reso difficile e disforme la fioritura si presentavano con solo 100-150 cariossidi. A causa del ridotto flusso di linfa causato dai danni da tempesta, anche il peso di mille semi (PMS) si presentava al di sotto dei 400 grammi previsti.
La sfida per i periti è stata quella di filtrare le cause dei singoli danni e calcolare il danno totale.

Inoltre, dovevano anche riconoscere e valutare gli effetti collaterali causati dai patogeni del mais. I risultati dei singoli gruppi - ciascuno composto da membri di varie nazionalità - sono stati presentati e discussi in riunione plenaria dopo la parte pratica.

Durante il seminario sono state anche illustrate presentazioni specialistiche ricche di informazioni. Il Dottor Burkard Kautz, amministratore delegato del Comitato tedesco per il mais, ha fornito una panoramica sull'importanza della coltivazione del mais a livello mondiale e sugli sviluppi in termini di varietà e rese.
I due esperti di danni della Compagnia Vereinigte Hagelversicherung, Andreas Meyer, capo della squadra danni e il dott. André Schaffasz hanno presentato il set-up di prova e i metodi utilizzati per determinare i danni illustrando come i dati forniti dalla stazione meteorologica Meteosol® in loco abbiano fornito informazioni preziose per la preparazione e la conduzione delle prove. Il 24 luglio la stazione aveva misurato anche un temporale su piccola scala con picchi di vento che superavano i 100 km/h. Naturalmente non si è voluto tenere i partecipanti all'oscuro del fatto che ciò aveva causato ulteriori danni al mais piegato manualmente.

La prevenzione è più importante che mai

Thomas Gehrke, membro del Consiglio di amministrazione della Compagnia e responsabile generale del seminario, durante la sua presentazione ha affrontato anche il tema dei danni causati dal maltempo nell'anno in corso: "Il 2023 è stato finora uno dei peggiori anni in Germania e in molti altri Paesi del mondo. Eventi estremi di grandine dal Baltico all'Italia, inondazioni in Slovenia, Croazia e Austria, ondate di caldo estremo nell'Europa meridionale e negli Stati Uniti, tempeste tropicali nel Sud-est asiatico, sono solo alcune delle calamità meteorologiche delle ultime settimane".

Gehrke ci ha tenuto a ribadire quanto sia importante un seminario come quello tenutosi a Berlino e Müncheberg: "Anche se le compagnie assicurative partecipanti sono in concorrenza tra loro, sono unite da un obiettivo comune: una valutazione affidabile e corretta del danno e quindi una determinazione comprensibile e credibile del risarcimento. Il seminario che si è tenuto quest'anno ha dato un contributo decisivo in tal senso. Infatti, si è dimostrato una volta di più quanto l'assicurazione contro i danni da eventi atmosferici -non solo in Germania o in Europa - sia fondamentale per la liquidità e per il futuro delle aziende agricole".

Daniel Rittershaus
Responsabile del dipartimento marketing della Vereinigte Hagelversicherung

VEREINIGTE HAGEL

1824 – 2024 200 Jahre

Storia della più grande Compagnia assicurativa europea specializzata nei rischi agricoli

-DA 200 ANNI

1824

La Compagnia di assicurazione Vereinigte Hagel è stata fondata nel Regno di Sassonia dal Dott. Heinrich Wilhelm Leberecht Crusius a Kohren-Sali

1869

Fondazione della Norddeutsche Hagel a Berlino. A differenza di molte altre aziende, esiste già un ampio settore di attività per la diversificazione del rischio.

1891/1895

Vengono stipulati i trattati statali con il Baden e il Württemberg a causa delle forti grandinate nella Germania meridionale

1918/1922 – 1924

Le conseguenze della prima guerra mondiale e il periodo di iperinflazione: cessioni di territorio e massiccia svalutazione monetaria hanno posto le Compagnie di assicurazione di fronte a sfide enormi

1945

Nuovo inizio dopo la Seconda guerra mondiale: vengono fondate la sede di Direzione alternativa di Leipziger Hagel ad Hannover e l'ufficio centrale provvisorio "Direktion West" di Norddeutsche Hagel a Giessen

1984

Grandinata a Monaco: la più grande grandinata della storia fino ad oggi con danni per 3 miliardi di marchi e centinaia di feriti

1989

Riunificazione ed espansione nei nuovi Stati federali

1992

La riforma MacSharry e le sue conseguenze per l'assicurazione del raccolto: abbandono del sostegno dei prezzi e set-aside obbligatorio

1993

Fusione delle società Norddeutsche Hagel e Leipziger Hagel per la creazione della VEREINIGTE HAGEL, in risposta al cambiamento di politica e alle sue conseguenze.

1995

Fondazione del Gruppo **AGRORISK** e collaborazione con assicurazione orticola

AGRORISK

1996

Acquisizione della Kölnische Hagel-Versicherungs-AG

2002

Introduzione del sistema di gestione dell'inventario **@gronomis** per l'intero repertorio

2007

Costituzione della filiale nei Paesi Bassi (Smilde)

2008

Costituzione della filiale in Lituania (Kaunas)

Introduzione della prima assicurazione multirischi completa Secufarm®

Secufarm

2012

Avvio delle attività assicurative in Belgio e Lettonia

2014

Introduzione della liquidazione dei sinistri digitale mobile (MODIS)

2017

Apertura della filiale in Croazia (Slavonski Brod)

2019

Apertura della filiale in Polonia (Poznan)

2020

Meteosol® come strumento di gestione attiva del rischio si afferma con successo

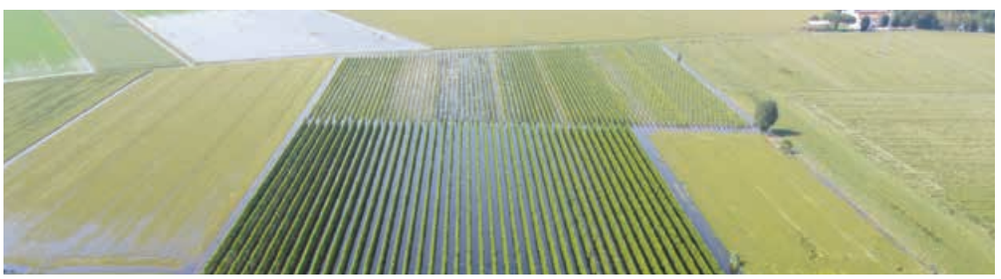
2024

Viene presentato il nuovo sistema di gestione dell'inventario **CRUSIUS** - il nome è stato scelto in memoria del fondatore della Leipziger Hagel, fondata 200 anni fa

Ulteriori dettagli sulle nostre pietre miliari sono disponibili sul sito www.vh-italia.it

Uno sguardo ai drammatici eventi meteorologici che hanno messo in ginocchio l'Italia

L'anno 2023 è stato segnato da innumerevoli disastri atmosferici, con danni che superano i 6 miliardi di euro a causa di nubifragi, tornado, bombe d'acqua e grandinate con esplosioni di maltempo violento, intervallato da ondate di calore africano.
L'ultima ondata ha visto il rapido susseguirsi di nubifragi, trombe d'aria e allagamenti, a macchia di leopardo nelle campagne e nelle città e ha fatto salire il conto degli eventi estremi che, secondo dati statistici, hanno evidenziato una media di una decina al giorno. Il 2023 potrebbe essere descritto come l'anno nero per il settore agricolo.
Solo tra il 2022 e i primi mesi del 2023 in Italia si sono registrati 432 eventi climatici estremi di elevata gravità, che hanno portato ad oltre 100 miliardi di euro la stima dei danni economici subiti dal nostro paese negli ultimi 43 anni e più di 22 mila morti nel complesso.
Si pensi alla sola alluvione dell'Emilia-Romagna avvenuta a maggio che ha provocato vittime tra la popolazione e danni per circa 10 miliardi di euro alle abitazioni e alle attività produttive.
Quest'anno il maltempo non ha dato tregua, si è abbattuto sull'Italia mettendo in ginocchio soprattutto il Nord. Maggiormente colpite la Lombardia e il Veneto, oltre all'Emilia Romagna. Ma anche la Toscana ha subito ingenti danni. A Verona si è assistito ad un violento innalzamento del livello del fiume Adige che ha preoccupato i cittadini e ha richiesto l'intervento delle autorità competenti per la messa in sicurezza di questi ultimi. A Milano il Seveso è esondato raggiungendo punte di precipitazioni fino a 40 millimetri all'ora. Il lago di Como è esondato invadendo persino la piazza centrale mentre a Pisa i cittadini sono stati fatti evacuare dato il forte vento con raffiche fino a circa 100 km/h.
L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre subisce quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici ma è anche il settore più impegnato a contrastarli. L'aumento dei rischi catastrofali come alluvione, gelo e siccità e il cambiamento del clima, repentino e improvviso, ha messo in difficoltà il mercato, generando di conseguenza nuove necessità assicurative. Per far fronte al sempre più repentino cambiamento climatico, assicurando i propri prodotti dai danni che ne derivano, servono nuovi strumenti su misura che rispondano alle esigenze degli agricoltori del territorio, finalizzate ad aumentare la resilienza delle proprie aziende. Fondamentale è l'ausilio delle nuove tecnologie come satelliti o droni, che permettono di prevenire e mitigare i rischi. Il monitoraggio e una gestione più accurata e digitale delle colture diventerà sempre più centrale nelle strategie di gestione del rischio in agricoltura.
Anche per un assicuratore specializzato come VH -Italia l'utilizzo delle nuove tecnologie diventerà essenziale per migliorare la qualità dell'offerta assicurativa ed in generale del servizio offerto ai nostri clienti.



VH Italia Assicurazioni a portata di click!

Casa Madre
Vereinigte Hagelversicherung VVaG
Wilhelmstraße 25, 35392 Gießen
Tel: + 49 (0) 641 7968-0
Fax: + 49 (0) 641 7968-222
E-Mail: direktion@vereinigte-hagel.de
©Foto: Archivo VEREINIGTE HAGEL,
H. Dietrich Habbe, Bovenau

VH ITALIA
Viale del Commercio, 47 - 37135 Verona
Tel.: 045 8062100
Fax: 045 8062108
E-Mail: info@vh-italia.it

www.vh-italia.it